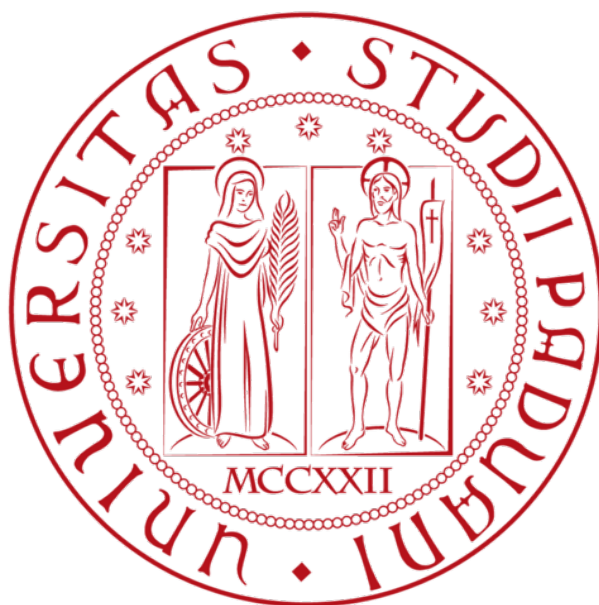


DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA



# Realizzazione di un configuratore di arredo in realtà aumentata

TESI DI LAUREA TRIENNALE

*Davide Trivellato*

Relatore  
Prof. VARDANEGA TULLIO

8 ottobre 2015

# Indice

<b>1</b>	<b>L'azienda</b>	<b>4</b>
1.1	Presentazione . . . . .	4
1.2	Organizzazione aziendale . . . . .	4
1.3	Prodotti e soluzioni offerte . . . . .	5
1.3.1	Lo scenario contemporaneo . . . . .	5
1.3.2	Il core business . . . . .	5
1.3.3	Il prodotto . . . . .	6
1.3.4	Tipologie di prodotto . . . . .	8
1.4	Processi aziendali . . . . .	9
1.4.1	Modello di ciclo di vita software . . . . .	9
1.4.2	Strumenti a supporto dei processi . . . . .	10
1.5	Tecnologie utilizzate . . . . .	12
1.6	Propensione all'innovazione . . . . .	12
<b>2</b>	<b>Strategia Aziendale</b>	<b>13</b>
2.1	Motivazione dello stage . . . . .	13
2.2	Obiettivo dello stage . . . . .	13
2.3	Vincoli imposti . . . . .	13
2.3.1	Vincoli tecnologici . . . . .	13
2.3.2	Vincoli metodologici . . . . .	13
2.3.3	Vincoli temporali . . . . .	13
2.4	Prospettive . . . . .	13
<b>3</b>	<b>Resoconto dello stage</b>	<b>14</b>
3.1	Pianificazione di progetto . . . . .	14
3.2	Studio delle tecnologie e strumenti . . . . .	14
3.3	Svolgimento delle attivita' . . . . .	14
3.3.1	Analisi dei requisiti . . . . .	14
3.3.2	Progettazione . . . . .	14
3.3.3	Implementazione . . . . .	14
3.3.4	Verifica e validazione . . . . .	14
3.4	Livello di completezza raggiunto . . . . .	14
<b>4</b>	<b>Valutazione Retrospettiva</b>	<b>15</b>
4.1	Soddisfacimento obiettivi . . . . .	15
4.2	Conoscenze acquisite . . . . .	15
4.3	Distanza tra universita' e lavoro . . . . .	15
4.4	Valutazione personale . . . . .	15
4.5	Screenshot finali . . . . .	15
<b>A</b>	<b>Realta' Aumentata</b>	<b>16</b>

<b>Glossario</b>	<b>18</b>
B . . . . .	18
C . . . . .	18
R . . . . .	18
S . . . . .	18
<b>Bibliografia</b>	<b>19</b>

## Elenco delle figure

1	Logo di Experenti srl . . . . .	4
2	Esempio di realta' aumentata - Planisfero . . . . .	7
3	Esempio di realta' aumentata - Motore . . . . .	7
4	Esempio di app configuratore . . . . .	9
5	Esempio di realta' aumentata . . . . .	16

## Elenco delle tabelle

---

# 1 L'azienda

## 1.1 Presentazione

EXPERENTI srl nasce dalla brillante idea di sfruttare la tecnologia avanzata della realtà aumentata integrandola in un'ottica di business e marketing esperienziale. La startup è nata nel 2012 da una collaborazione tra l'Università di Padova e Mentis, società di consulenza strategica. Dopo due anni, è riuscita a crescere diventando, nel 2014, una vera e propria realtà aziendale ottenendo importanti investimenti che ne hanno permesso un rapido sviluppo ed una veloce espansione al punto da riuscire ad aprire una filiale a New York.



Figura 1: Logo di Experenti srl

## 1.2 Organizzazione aziendale

La filiale produttiva dell'azienda ha sede presso Massanzago (PD) in Via de Faveri 16, e conta nel suo organico due diversi team:

- un team con competenze relative al contesto commerciale
- un team focalizzato sulla parte tecnica e di gestione di progetto.

Il primo team si occupa degli aspetti commerciali, di marketing e di immagine dell'azienda. L'obiettivo principale del team è la ricerca e l'aggancio di nuovi clienti, nonché la fidelizzazione dei clienti già acquisiti. Per fare questo sono presenti diverse figure:

- CMO (Chief Marketing Officer): una figura con una preparazione in comunicazione e marketing, che conosce molto bene gli aspetti psicologici. Questa persona si occupa di capire come l'azienda viene percepita dall'esterno e cerca di costruirla un'immagine solida che ispiri fiducia e sicurezza nei possibili clienti. Un ulteriore compito è quello di fornire all'azienda la possibilità di partecipare ad eventi e fiere in ambito tecnologico e innovativo e di pubblicizzare l'azienda stessa.
- CEO (Chief Executive Officer): è l'amministratore delegato dell'azienda. Ne definisce le scelte strategiche, dal modello di business all'approccio al mercato. Segue direttamente le relazioni con i clienti chiave che generano oltre 150000 euro di revenues. Sviluppa le relazioni con investitori e partner.

Il secondo team si occupa della parte produttiva e della parte di ricerca e sviluppo. L'obiettivo primario del team è quello di soddisfare il cliente realizzando l'applicazione che più si avvicina alle sue aspettative e nel più breve tempo possibile, in modo efficace ed efficiente. Obiettivi secondari ma non di minore importanza sono la ricerca di nuove tecnologie e l'implementazione di metodologie che aumentino l'efficacia e l'efficienza con cui viene portato a termine il lavoro. Le principali figure della squadra sono:

- PM (Project Manager): il suo obiettivo essenziale è quello di raggiungere gli obiettivi di progetto, assicurando il rispetto dei costi, dei tempi e della qualità concordati e soprattutto il raggiungimento della soddisfazione del committente. Ha una forte preparazione economica.
- CTO (Chief Technology Officer): il suo ruolo è quello di monitorare le nuove tecnologie e valutarne il loro potenziale applicato ai prodotti e servizi; ma anche quello di supervisionare i progetti di ricerca per assicurare che portino valore aggiunto alla società.
- sviluppatore software: si prende cura di più aspetti del ciclo di vita del software, partendo dall'analisi, passando poi per progettazione e codifica e terminando con il testing e la validazione dell'applicazione.

Al momento l'azienda si compone di una decina di persone, ma è previsto un ampliamento dell'organico per fare fronte al crescente numero di progetti entranti.

### 1.3 Prodotti e soluzioni offerte

#### 1.3.1 Lo scenario contemporaneo

Si può pensare che ormai è già stato tutto scoperto e inventato, ma non è così perché ogni rivoluzione tecnologica apre un gigantesco universo di possibili applicazioni.

Quello in cui ci troviamo è un secolo che vede la più rapida espansione ed evoluzione dal punto di vista tecnologico nella storia dell'umanità. La crescita tecnologica si sviluppa ad una velocità tale che quello che oggi esce come una novità tra due mesi viene considerato vecchio e superato.

Inoltre, il modello capitalista adottato dai paesi più industrializzati e la globalizzazione impongono una continua ricerca ed aggiornamento dei propri prodotti e servizi per risultare più efficaci ed efficienti sul mercato. Per ottenere ciò, soprattutto negli ultimi decenni si sono cercate nuove vie di comunicazione per raggiungere il maggior numero di possibili clienti, investendo moltissimi soldi in campagne pubblicitarie.

Ci troviamo in un periodo temporale in cui siamo assuefatti da pubblicità di ogni genere, al punto da riconoscere un brand esclusivamente osservandone il packaging, oppure osservando il design di un prodotto. Ma la pubblicità tradizionale sta perdendo efficacia, soprattutto per il fatto che molti mezzi di comunicazione stanno sempre più cadendo in disuso. Questo è, per esempio il caso di riviste e televisori, che si sono viste superare da quello che web e dispositivi mobile stanno sempre più offrendo.

Lo scopo dell'AR (Augmented Reality) è quello di offrire nuove strade di comunicazione, da integrare ai dispositivi mobile (smartphone, tablet e visori).

#### 1.3.2 Il core business

L'obiettivo che vuole raggiungere Experienti è quello di sfruttare la tecnologia della realtà aumentata per creare un servizio pubblicitario che faccia leva sulle emozioni dei consumatori e su quello che viene definito wow factor (espressione inglese che si riferisce a una

qualita' o una caratteristica che sorprende; letteralmente elemento sorprendente, o fattore sorpresa). L'obiettivo e' quello di instaurare nell'utente finale un ricordo piacevole e associare quel ricordo a un marchio o a un prodotto.

### 1.3.3 Il prodotto

Il prodotto vero e proprio che viene creato dall'azienda e fornito ai committenti e' una applicazione mobile che permette la visualizzazione e l'interazione con alcuni contenuti multimediali, come ad esempio video o modelli 3D, applicati a un "tag" riconosciuto tramite l'ausilio della fotocamera integrata nel device. Il funzionamento dell'applicazione prevede che, inquadrando con la fotocamera del proprio dispositivo mobile una particolare immagine o un oggetto 3D chiamati Tag, sia possibile visualizzare i contenuti multimediali associati, "aumentando" cosi le informazioni percepite attraverso nuovi canali informativi. I prodotti sviluppati da Experenti coprono la richiesta di diversi settori, tra i principali:

- architettura e arredamento;
- comunicazione ed editoria;
- turismo e cultura;
- istruzione e formazione;
- smartcity ed eventi.

Sono settori tendenzialmente distanti dal mondo tecnologico, per cui e' di importanza cruciale un altissimo livello di usabilita' dei prodotti. Per cui il prodotto vero e proprio viene creato sulla base delle esperienze precedenti in termini di usabilita' e di prestazioni (primo su tutti il risparmio energetico della batteria dei device), e sulla base di chi sara' l'utente finale dell'applicazione.



Figura 2: Esempio di realta' aumentata - Planisfero



Figura 3: Esempio di realta' aumentata - Motore



#### 1.3.4 Tipologie di prodotto

L'azienda prevede la scelta fra tre diversi tipi di pacchetto, ognuna studiata per venire incontro alle diverse disponibilit  di budget dei clienti:

- **inserimento di contenuti interni all'app Experenti:** la prima soluzione e quella piu' economica. Questa offerta consiste nell'inserimento di nuovi tag e nuovi contenuti associati all'interno di un visore di realt  aumentata gia' esistente avente come brand Experenti. Non e' prevista la modifica della struttura dell'applicazione che funge da contenitore di elementi provenienti da diverse fonti e destinati a diversi utenti. L'applicazione e' distribuita sia su dispositivi Android che su dispositivi iOS.
- **inserimento di contenuti interni ad un'app personalizzata:** e' la soluzione intermedia, che prevede la creazione di un'app personalizzata sulla base della struttura che possiede l'app di Experenti. E' quindi possibile cambiare nome, logo, palette di colori e contenuti andando a completare le fondamenta standard dell'app.
- **inserimento di contenuti interni ad un'app dedicata:** e' la soluzione meno economica ma piu' completa tra quelle presentate. Consiste nella realizzazione di un'app fornendo completa libert  di personalizzazione e costruita su misura del cliente.

I prodotti tipicamente realizzati sono di due tipologie diverse:

- **app visore:** e' l'idea su cui si basa l'app Experenti e cioe' quella di fornire un semplice visualizzatore di contenuti, sia video che modelli 3D. E' data la possibilit  di interazione con i contenuti e vengono fornite le funzionalita' per scattare screenshot e abilitare il flash della fotocamera.
- **app configuratore:** e' un particolare tipo di applicazione che vede la sua migliore implementazione in ambito di architettura e arredo. Questo particolare tipo di app permette all'utente di "sfogliare" un catalogo di prodotti e di visualizzarli a grandezza naturale per avere una visione d'insieme all'interno del proprio locale o all'esterno. E' possibile vedere i prodotti nelle proprie varianti e di confrontarli tra di loro. L'applicazione prevede tipicamente un menu' inferiore per scorrere gli elementi e un pannello laterale per visualizzare le informazioni relative a ogni singolo oggetto. E' fornita la possibilit  di effettuare ricerche all'interno del catalogo tramite keyword.

E' prevista l'introduzione di una nuova tipologia di prodotto ancora in fase di sviluppo che e' il **visore di video configurabile da web**. Tutte le altre applicazioni che non rientrano in queste tipologie di prodotto non sono ancora state standardizzate e rientrano nella tipologia di **applicazioni custom**.



Figura 4: Esempio di app configuratore

## 1.4 Processi aziendali

### 1.4.1 Modello di ciclo di vita software

Come modello di ciclo di vita software, l'azienda ha deciso di adottare una metodologia AGILE. Si riferisce a un insieme di metodi di sviluppo del software emersi a partire dai primi anni 2000 e fondati su insieme di principi comuni, direttamente o indirettamente derivati dai principi del "Manifesto per lo sviluppo agile del software". Experenti ha scelto questo modello perché, lavorando in un ambiente altamente innovativo, necessita di prediligere le iterazioni con gli individui esterni e la collaborazione con il cliente oltre a una rapida reazione al cambiamento. Questo tipo di modello si prefigge di ottenere software funzionante tralasciando aspetti importanti ma non essenziali quali, per esempio, una documentazione completa. I principi su cui si basa una metodologia agile che segua i punti indicati dall'Agile Manifesto, sono quattro:

- le persone e le interazioni sono più importanti dei processi e degli strumenti (ossia le relazioni e la comunicazione tra gli attori di un progetto software sono la miglior risorsa del progetto);
- più importante avere software funzionante che documentazione (bisogna rilasciare nuove versioni del software ad intervalli frequenti, e bisogna mantenere il codice semplice e avanzato tecnicamente, riducendo la documentazione al minimo indispensabile);
- bisogna collaborare con i clienti oltre che rispettare il contratto (la collaborazione diretta offre risultati migliori dei rapporti contrattuali);

- bisogna essere pronti a rispondere ai cambiamenti oltre che aderire alla pianificazione (quindi il team di sviluppo dovrebbe essere pronto, in ogni momento, a modificare le priorità di lavoro nel rispetto dell'obiettivo finale).

La gran parte dei metodi agili tenta di ridurre il rischio di fallimento sviluppando il software in finestre di tempo limitate chiamate iterazioni che, in genere, durano qualche settimana. Ogni iterazione è un piccolo progetto a sé stante e deve contenere tutto ciò che è necessario per rilasciare un piccolo incremento nelle funzionalità del software: pianificazione, analisi dei requisiti, progettazione, implementazione, test e documentazione.

Il software, all'interno dell'azienda viene sviluppato in finestre di tempo limitate chiamate iterazioni che, in genere, durano dalle 2 alle 4 settimane. Ogni iterazione può essere considerata come un piccolo progetto a sé stante e deve contenere tutto ciò che è necessario per rilasciare un piccolo incremento nelle funzionalità del software: pianificazione (planning), analisi dei requisiti, progettazione, implementazione, test e documentazione. La comunicazione con il cliente avviene quotidianamente, fornendo da parte dell'azienda screenshot o video sulle funzionalità e ottenendo dal cliente feedback e nuove richieste.

Anche se il risultato di ogni singola iterazione non ha sufficienti funzionalità da essere considerato completo deve essere rilasciato e, nel susseguirsi delle iterazioni, deve avvicinarsi sempre di più alle richieste del cliente. Alla fine di ogni iterazione il team rivaluta le priorità di progetto, viene eseguita una nuova pianificazione e una nuova progettazione in modo da ottenere un sostanziale incremento alla prossima iterazione, fino al completo soddisfacimento del cliente. Se in corso di progettazione in seguito a una richiesta di modifica dei requisiti ci si accorge che alcune funzionalità richiedono un numero troppo elevato di risorse rispetto a quanto preventivato ci si accorda con il cliente per trovare un compromesso in modo tale che non resti deluso.

I metodi agili preferiscono la comunicazione in tempo reale, preferibilmente faccia a faccia, a quella scritta (documentazione). Il team agile è composto da tutte le persone necessarie per terminare il progetto software. Come minimo il team deve includere i programmatori ed i loro clienti (con clienti si intendono le persone che definiscono come il prodotto dovrà essere fatto: possono essere dei product manager, dei business analysts, o veramente dei clienti).

## 1.4.2 Strumenti a supporto dei processi

**1.4.2.1 Sistemi operativi** Il lavoro viene svolto in ambiente Microsoft Windows 8.1, anche se a fine agosto è iniziato l'aggiornamento di alcune macchine a Windows 10. Una parte del team di sviluppo, invece, lavora in ambiente MacOS principalmente per la compilazione e pubblicazione di app per iOS che ne rendono l'utilizzo necessario. I programmi utilizzati quali Photoshop, Gimp, Unity, sono cross-platform quindi non è un problema lo sviluppo su sistemi diversi. Per quanto riguarda il server aziendale vediamo la presenza di un sistema Linux così come per gli ambienti cloud, in quanto si prestano molto bene a quello scopo. Per il testing delle applicazioni vengono utilizzati dispositivi Android aggiornati all'ultima versione 5.1.1 e dispositivi iOS aggiornati alla versione 8.4.1.

**1.4.2.2 Gestione del versionamento** Per la gestione del versionamento viene utilizzato internamente Tortoise SVN che è un client grafico Subversion. Si è scelto il suo

utilizzo in quanto, oltre ad essere open source, e' stato scritto per girare come estensione di Microsoft Windows e quindi perfettamente integrabile nel sistema operativo usato per lo sviluppo software. I progetti realizzati sono contenuti in un repository che risiede nei server interni e gestito dal reparto tecnico dell'azienda.

**1.4.2.3 Enterprise Resource Planning** Come sistema di gestione per integrare tutti i processi di business rilevanti, l'azienda ha scelto di utilizzare **Odoo**, ossia un software ERP OpenSource maturo per la gestione di piccole e medie imprese. Odoo integra, tramite moduli, tutti i processi necessari all'impresa come:

- gestione della contabilità;
- gestione delle risorse umane;
- gestione di vendite e acquisti;
- gestione dei progetti;
- gestione documentale;

Odoo è noto per essere molto completo ed estremamente modulare, con più di 1000 moduli disponibili. È basato su una robusta architettura Model-View-Controller, con un server distribuito, workflow flessibili, una GUI dinamica e report personalizzabili.

Le funzionalita' principali per cui e' stato scelto Odoo sono:

- **Kanban Board:** utilizzata per organizzare in modo ottimale il lavoro e avere una visione generale sullo stato dei singoli progetti. E' molto usata soprattutto per il fatto che ci si trova ad agire seguendo un modello di sviluppo molto dinamico e soggetto a continui cambiamenti. L'utilizzo della Kanban Board porta ad eliminare una classe di problemi e sprechi nell'attivita' produttiva attraverso un approccio sistematico ovvero creando un ambiente di lavoro che rende difficile commettere errori.
- **Gestione presenze e richiesta di permessi:** entrate e uscite sono gestite da Odoo così come la richiesta di permessi, in questo modo risulta semplice capire la disponibilita' di personale a breve e lungo termine.
- **Calendari:** grazie ai calendari e alle note condivise e' possibile avere una visione di insieme altrimenti difficile da osservare.

L'utilizzo di Odoo si e' rivelato di importanza fondamentale per gestire in modo efficiente il tempo del personale, ma anche per avere sempre sotto mano le prioritá su un progetto piuttosto che un altro, oppure avere sempre un elenco descrittivo delle attivita' da svolgere durante la giornata.

L'utilizzo delle note condivise e' usato soprattutto in ambito bug fixing, in quanto viene tenuta traccia della soluzione a un particolare bug riscontrato in una applicazione e quindi rintracciabile in futuro da altri che incontrano le stesse problematiche.

## 1.5 Tecnologie utilizzate

### 1.6 Propensione all'innovazione

Come già accennato in precedenza, Experienti sta cavalcando l'onda di un trend molto caldo, e l'arrivo sul mercato dei visori di realtà virtuale e realtà aumentata sono un passo in avanti che l'azienda è pronta ad affrontare. Durante il mio periodo di stage ho potuto osservare come il team di sviluppo sia sempre aggiornato sulle nuove tecnologie e sulle release di nuove versioni di tecnologie già utilizzate. L'azienda ha già avviato ricerche e sperimentazioni per:

- l'utilizzo oggetti tridimensionali reali come tag;
- la creazione di applicazioni in realtà aumentata senza l'utilizzo di alcun tag;
- l'implementazione della realtà aumentata su visori AR/VR e quindi la creazione di applicazioni di realtà aumentata mista realtà virtuale.

L'azienda ha già portato avanti alcuni esempi di realtà aumentata sui Google Cardboard con discreti successi. Anche se l'innovazione è un aspetto molto importante per l'azienda, non può essere prioritaria per il fatto che le risorse sia umane che finanziarie sono ancora limitate e assegnate in primo luogo alla produzione.

## **2 Strategia Aziendale**

### **2.1 Motivazione dello stage**

### **2.2 Obiettivo dello stage**

### **2.3 Vincoli imposti**

#### **2.3.1 Vincoli tecnologici**

#### **2.3.2 Vincoli metodologici**

#### **2.3.3 Vincoli temporali**

### **2.4 Prospettive**

---

## 3 Resoconto dello stage

### 3.1 Pianificazione di progetto

### 3.2 Studio delle tecnologie e strumenti

### 3.3 Svolgimento delle attività

#### 3.3.1 Analisi dei requisiti

#### 3.3.2 Progettazione

#### 3.3.3 Implementazione

#### 3.3.4 Verifica e validazione

### 3.4 Livello di completezza raggiunto

## **4 Valutazione Retrospettiva**

### **4.1 Soddisfacimento obiettivi**

### **4.2 Conoscenze acquisite**

### **4.3 Distanza tra universita' e lavoro**

### **4.4 Valutazione personale**

### **4.5 Screenshot finali**



---

## A Realta' Aumentata

La realtà aumentata consiste nell'arricchimento della percezione sensoriale umana mediante informazioni, in genere manipolate e convogliate elettronicamente, che non sarebbero percepibili con i cinque sensi. Gli elementi che "aumentano" la realtà possono essere aggiunti attraverso un dispositivo mobile, come uno smartphone, con l'uso di un PC dotato di webcam o altri sensori, con dispositivi di visione (per es. occhiali a proiezione sulla retina), di ascolto (auricolari) e di manipolazione (guanti) che aggiungono informazioni multimediali alla realtà già normalmente percepita.

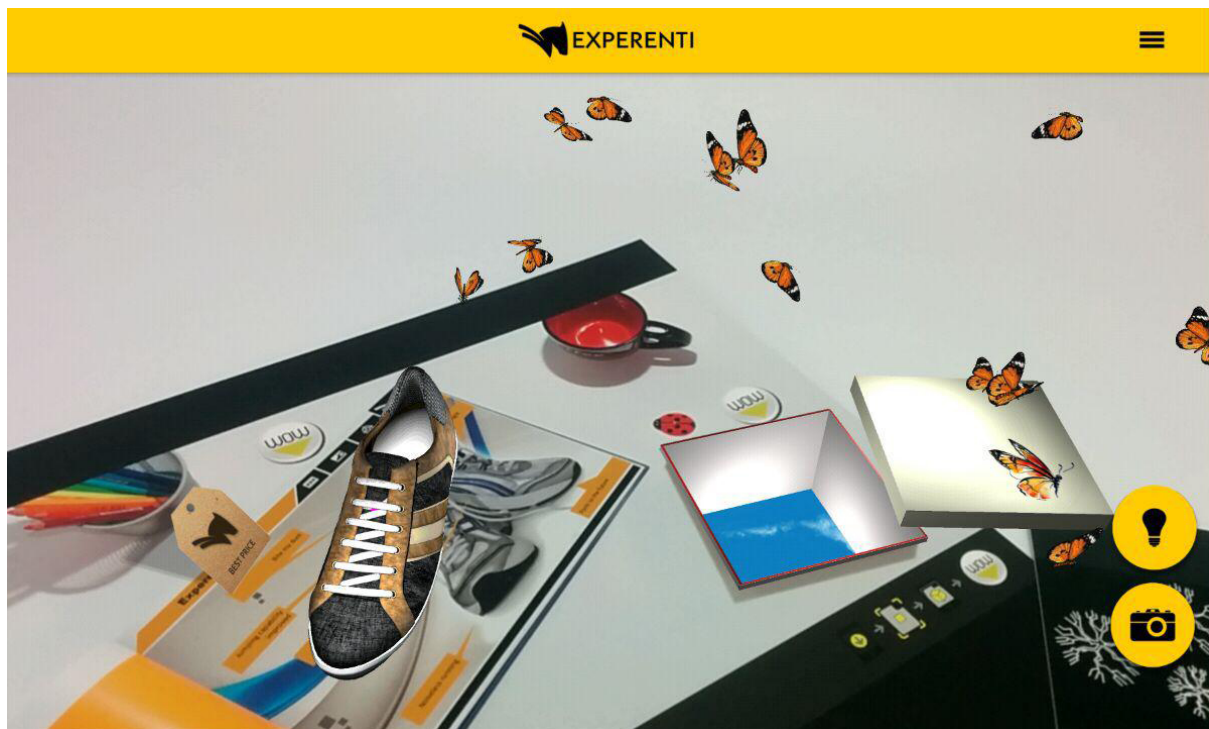


Figura 5: Esempio di realta' aumentata

Le informazioni "aggiuntive" possono, però, consistere anche in una diminuzione della quantità di informazioni normalmente percepibili per via sensoriale, sempre al fine di presentare una situazione più chiara o più utile o più divertente. Anche in questo caso si parla di AR.

Nella realtà virtuale (virtual reality, VR), le informazioni aggiunte o sottratte elettronicamente sono preponderanti, al punto che le persone si trovano immerse in una situazione nella quale le percezioni naturali di molti dei cinque sensi non sembrano neppure essere più presenti e sono sostituite da altre. Nella realtà aumentata (AR), invece, la persona continua a vivere la comune realtà fisica, ma usufruisce di informazioni aggiuntive o manipolate della realtà stessa.

Le informazioni circa il mondo reale che circonda l'utente possono diventare interattive e manipolabili digitalmente. Le informazioni che "aumentano" la realtà possono

essere presenti nella memoria del dispositivo utilizzato, oppure possono essere ricavate da internet in tempo reale.

Prima di essere impiegata in ambito mobile, con applicazioni per smartphone e tablet o visori da indossare, la realtà aumentata è stata introdotta in ambiti specifici come quello della ricerca, della medicina o nel settore militare. Basti pensare, ad esempio, agli head-up display (HUD) equipaggiati sugli aerei da combattimento, che mostrano al pilota informazioni come la distanza dall'obiettivo o l'inclinazione del velivolo, permettendogli di mantenere lo sguardo fisso su ciò che ha di fronte. In tempi recenti una delle prime app mobile a sfruttare questo approccio è stata Layar. Si tratta di un software che, sfruttando le informazioni di geolocalizzazione fornite dal modulo GPS del dispositivo, e accoppiandole con l'orientamento dello schermo individuato da accelerometro o giroscopio, permette all'utente di inquadrare attraverso la fotocamera l'ambiente circostante, visualizzando icone relative ai punti di interesse presenti nelle vicinanze, esattamente nella direzione in cui si trovano. Questo può risultare utile quando si cerca un ristorante, per capire che strada percorrere per raggiungerlo, oppure in modo da sapere in tempo reale la posizione di altre persone nei dintorni.

La realtà aumentata è una tecnologia applicabile a molti contesti diversi (contrariamente alla realtà virtuale che trova le sue principali applicazioni in ambito gaming e multimediale). I principali campi in cui può essere implementata spaziano dall'advertising al gaming, dall'edilizia all'arte e all'istruzione.

# Glossario

## B

**Business:** insieme delle attività che contribuiscono maggiormente alla produzione del fatturato.

## C

**Cross-Platform:** Si riferisce ad un linguaggio di programmazione, ad un'applicazione software o ad un dispositivo hardware che funziona su più di un sistema o appunto, piattaforma.

## R

**Revenue:** introiti che l'azienda riceve dalla sua normale attività di business

## S

**Software:** e' un termine generico che definisce programmi e procedure utilizzati per far eseguire al computer un determinato compito.

# Bibliografia

<http://www.odoo-italia.org/>  
<http://it.wikipedia.org/>  
<http://www.math.unipd.it/> tullio/IS-1/2014/